

# La staffetta 4x2 giri della Bergamo 59 nella storia: oro tricolore

**Atletica.** Impresa di Vuolo, Vaccari, Volonterio e Valensin che vincono gli Assoluti in 3'43"91, primato italiano U20 Ithemeje argento nel triplo e Zenoni bronzo nei 3.000

**LUCA PERSICO**

In 3 minuti, 43 secondi e 91 centesimi si possono fare molte cose: incluso trasformare un weekend apparentemente stregato, in uno da raccontare un giorno ai nipotini. Per info chiedere in casa Atletica Bergamo 59 Oriocenter, che al colpo di campana degli assoluti indoor di Ancona, ha piazzato un colpo senza precedenti grazie al titolo conquistato dalla staffetta 4x2 giri al femminile. Al lancio Greta Vuolo, che ha chiuso spalla a spalla con la Fratellanza Modena (alla fine seconda in 3'44"16). Seconda frazione per Valentina Vaccari, capace di fare il vuoto con una prova di tutt'altro spessore rispetto a quella sui 400 metri. Terza per Grace Volonterio, orgogliosa nel tenere qualche metro di vantaggio. Che l'allieva Elisa Valensin (le altre, erano tutte junior) ha tenuto sino alla fine, riscattandosi della prova individuale sui 60 hs. Tutte insieme atleticamente, le magnifiche quattro, hanno regalato a Bergamo un titolo italiano senza precedenti in specialità (l'ultimo al coperto del club era del 2016), e dal valore cronome-

trico inestimabile: è il nuovo primato italiano U20 di specialità. Altre due medaglie hanno caratterizzato una due giorni chiusa complessivamente a quota sei (un primo, tre secondi e due terzi posti). Da pronostico della vigilia, Emmanuel Ithemeje è stato d'argento sulla pedana del salto triplo alle spalle di Andy Diaz (17,60). Dopo aver dato prova di efficienza con un 17,03 al primo tentativo, il 25enne di scuola Estrada in forza all'Aeronautica, si è rimesso la tuta evitando di correre rischi: il suo nome sarà fra i convocati per i Mondiali di Glasgow. Difficile nella lista che verrà diramata a breve dalla Fidal ci sia quello di Marta Zenoni, che dalle Marche torna con la consapevolezza di essere tornata a sognare. Il day after la beffa sui 1500 metri, la 24enne di Ra-

**Ndiaye, 4°, per un centesimo non sale sul podio dei 60 metri, Pavese 6ª sulla stessa distanza**

nica della Luiss, è stata di bronzo al termine di un 3000 metri vinto da Ludovica Cavalli (8'47"76) ma che l'ha vista protagonista sino alla fine con personale migliorato a 8'50"31 (nuovo record Bg). Gli altri: un solo centesimo ha diviso Mame Moussa Ndiaye (Atl. Pianura Bergamasca, quarto) dal podio dei 60 metri vinti da Chituru Ali (6"57). Il suo 6"69 in batteria (un centesimo meno che in finale) fa di lui il secondo orobico più veloce di sempre. Progressi anche per Alessia Pavese (Aeronautica), sesta in 7"37 nello sprint al femminile vinto da Zaynab Dosso (7"06), lifting che fa ben sperare in vista della stagione all'aperto. Da oggi a rincorrerla saranno anche i «gavvini» Sebastiano Parolini (8'09"63) & Alessandro Lotta (8'14"03) rispettivamente sesto e ottavo nei 3000 metri vinti da Federico Riva (7'57"89), mentre Emmanuel Segond Musumary (Cus Pro Patria Milano) ha chiuso settimo sulla pedana del getto del peso (16,41), con il compagno di scuderia Federico Manini quattordicesimo sui 60 m (6"84).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

AMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI INDOOR



Il quartetto della staffetta 4x2 giri dell'Atl. Bergamo 59 Oriocenter



Emmanuel Ithemeje argento nel salto triplo ad Ancona FOTO GRANA/FIDAL

## Winter triathlon Pesavento-Morvillo show a Valbondione



L'arrivo della gara maschile vinta allo sprint da Franco Pesavento

**Ciaspole, mtb e fondo**  
Successo in Val Seriana per la 3ª edizione dell'evento dedicato a Mario Merelli. Zaffaroni: «Ora gli Italiani»

A mandare in bianco la concorrenza sono stati Franco Pesavento e Bianca Morvillo. Vien da dirlo al termine della terza edizione del Winter Triathlon di Valbondione, sfida senza esclusione di poliedricità andata in scena in alta Val Seriana (4 km di corsa con le ciaspole, 6

km su Mtb con ruote chiodate, 5,2 km sugli sci di fondo) al termine della quale, a sorridere, sono stati due big del settore tricolore. Il primo, 26enne vicentino in forza al Granbike (già iridato di Winter duathlon), ha avuto la meglio su Giuseppe Lamastra al termine di un appassionante testa a testa deciso sul filo dei centesimi (crono 38'07"38 per Pesavento, 38'07"40 per Lamastra) con il podio completato da Michelangelo Crippa, più staccato all'arrivo (46'45").

La seconda, invece, vicecampionessa italiana di specialità (pure lei, in forza al Granbike), si è imposta in solitaria (47'53"), precedendo Martina Stanchi (Sai Freccie Bianche, 50'27") e Ludovica Sabbia (Valdigne, Triathlon, 51'07").

Sono stati un centinaio i partecipanti a un evento organizzato dal Friesian Team in memoria di Mario Merelli, alpinista himalayano ricordato a dodici anni dalla scomparsa.

Sopra le nuvole, anche lui, avrà sorriso nel vedere al traguardo la 7enne Sheri Schrock, giunta appositamente dagli Stati Uniti per la sfida, e capace di chiudere due prove in due giorni evitando di finire out dai cancelli orari. L'evento, aperto anche alle categorie giovanili (e che sabato aveva avuto un antipasto formato winter duathlon), era valevole anche come prova conclusiva del Challenge nazionale Fitri di specialità, passato in precedenza anche per Cogne Forni di Sopra e Predazzo. Nella classifica combinata, il successo finale è stato del Granbike Triathlon, davanti alla Buonconsiglio Nuoto. «Siamo soddisfatti perché, al terzo tentativo, siamo finalmente riusciti a proporre anche gare di duathlon e per i più piccoli delle categorie giovanili - ha detto Marco Zaffaroni (ex compagno di cordata di Merelli) -. Il futuro? Faremo richiesta per l'assegnazione dei titoli italiani '25: se ci verranno assegnati, anticiperemo di qualche settimana».

**Lu. Pe.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Omero, la Coppa Italia un trionfo fatto in casa



L'Omero Bergamo ha vinto la Coppa Italia a Cenate Sotto

**Goalball**

L'Omero Bergamo fa valere il fattore C, e non centra la fortuna. C come Cenate Sotto, nella cui palestra comunale si è disputata la finale della Coppa Italia di goalball. C come campione, perché a breve giro di parquet dal sesto titolo italiano consecutivo conquistato un mese prima a Reggio Calabria, il sodalizio cittadino ha calato un «double» tutto meno che scontato alla vigilia.

È finita con il team allenato da Giuseppe Pezzotta che nella partita conclusiva ha superato 9-2 il Gsd Non e Ipovedenti Alto Adige, ultimo atto di una giornata (il goalball si gioca a terra, bendati, con un pallone insonorizzato) iniziata vincendo con Reggina e Trento, alias le formazioni sul

podio dell'ultima kermesse tricolore: «È stata la vittoria del gruppo, e per me una giornata speciale, dal momento che era pure il mio compleanno - ha detto Dario Merelli, presidente e attaccante del club -. Un ringraziamento a tutti quelli che hanno contribuito a rendere realtà questa gioia». Il club orobico, sul parquet, ha schierato a rotazione un mix di esperienza e di gioventù formato dai vari Gennaro Florio, Christian Belotti, Simone Pezzotta, Simone Vitale, Lorenzo Lazzari e Ata Ur Rheman.

Chiuso un appuntamento, sul calendario se ne segna in rosso un altro: a inizio marzo il club gialloblù organizzerà il tradizionale Torball della Valcalepio, giunto alla 32ª edizione.

**Lu. Pe.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Pallanuoto A2 femminile L'Orobica mette la sesta

**OROBICA** 15  
**PARMA** 14

PARZIALI: 3-3, 3-4, 4-3, 5-4

**RN OROBICA:** Gjai, Paleni, Ferrari, Caiola, Zanoncoli 5, Trezzi 1, Ghezzi 1, Albani, Franchini, Buizza, Sacco, Steere 8, Motta. All. Toni Palazzo.

La Rari Nantes Orobica soffre, ma centra la sesta vittoria consecutiva battendo di misura (15-14) il Parma. Un successo che permette alla squadra bergamasca di rimanere da sola e a punteggio pieno in testa alla Serie A2 femminile. È stata una vittoria fortemente voluta dal gruppo, che ha dimostrato di saper soffrire, ma anche di saper reagire al momento opportuno nonostante l'assenza della squalificata Apilongo.

La partita è stata molto equilibrata, le due squadre nei primi tre parziali si sono alternate al comando. Nell'ultimo quarto l'Orobica ha allungato sul 12-10 ed è sempre rimasta in vantaggio fino al conclusivo 15-14. Per le bergamasche otto reti dell'australiana Steere, cinquina di Zanoncoli e una rete a testa per Trezzi e Ghezzi. Domenica (alle 15) scontro d'alta classifica: l'Orobica sarà ospite del Brescia, terzo in classifica.

**La 6ª giornata**

**Giocate RN Orobica-Parma 15-14, Bologna-Aquatica To 10-7, Sori-Brescia 5-6, Padova-Metanopoli 6-8.**

**Classifica Rn Orobica 18 punti; Bologna 15; Brescia 13; Aquatica To 10; Sori e Metanopoli 6; Parma 3; Padova 0.**

**Silvio Molinara**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Pallanuoto CM

**VARESE-ONDA BLU DALMINE 12-12**

PARZIALI: 6-3, 1-1, 3-7, 2-1.  
**ONDA BLU DALMINE:** Tonini, R. Rota, Aloia, Zanchi 4, Roberti, A. Rota 1, Madaschi 3, Zavaglia, Locatelli 2, Micheletti 1, Albani 1, Piatti, Gustinelli. All. Rota.

Nello scontro d'alta classifica nella vasca del Varese Olona, l'Onda Blu Dalmine conquista un pareggio per 12-12. Un risultato che permette ai bergamaschi di rimanere, da soli e imbattuti, con 13 punti, in vetta alla classifica di Serie C maschile. Nel primo quarto i ragazzi di Rota sono stati sorpresi dall'aggressività dei padroni di casa e si sono trovati sotto per 6-3, margine che è rimasto costante anche dopo il secondo parziale (7-4). Grande rimonta bergamasca nella terza frazione e con un 7-3 l'Onda Blu si porta per due volte in vantaggio: 10-9 e 11-10. Nell'ultimo tempo è arrivata la reazione del Varese Olona, che si riporta avanti (12-11), poi a 35" dalla fine, Zanchi realizza la rete del conclusivo 12-12. Per l'Onda Blu Dalmine poker dello stesso Zanchi, tripletta di Madaschi, doppietta di Locatelli e reti di A. Rota, Albani e Micheletti. Sabato l'Onda Blu Dalmine giocherà alle 21 a Varese contro il Busto.

**CAN. MILANO-RN OROBICA 6-3**

PARZIALI: 1-0, 1-1, 2-1, 2-1.  
**RARI NANTES:** Orobica: Bucciari, Fattori, Gavazzoni, Mazzola 1, Grassi, Turcutto, Delia, Blini, Barbati 1, Scozzari 1, Bocca, Depriori, Ruggieri, All. Ragosa. Alla fine di una partita in cui si è sempre trovata ad inseguire, la Rari Nantes Orobica si arrende in casa della Canottieri Milano per 6-3. Una sconfitta che fa scivolare i bergamaschi al sesto posto, sempre a quota 9. Per la Rari Nantes Orobica, che sabato alle 19 a Romano riceverà il Varese Olona, reti di Mazzola, Barbati e Scozzari. (Si. Mo.)

**LA 5ª GIORNATA**

**I RISULTATI** Varese Olona-Onda Blu Dalmine 12-12, Can. Milano-Ra Orobica 6-3, SC Milano2-Pavia 13-11, Como-Arese 10-12, Busto-Bocconi 16-11.

**LA CLASSIFICA** Onda Blu Dalmine 13 punti; Busto 12; Varese Olona 11; Can. Milano 10; RN Orobica e Arese 9; Bocconi, SC Milano 2 e Como 3; Pavia 0.